

La Corte di Strasburgo: «No alla ricerca sugli embrioni»

Respinto il ricorso della vedova di Nassiriya che voleva donarli alla scienza

Adelina Parrillo, compagna del regista Stefano Rolla morto nell'attentato di Nassiriya quasi 12 anni fa, non potrà utilizzare per la ricerca scientifica gli embrioni congelati dalla coppia. Il divieto contenuto nella legge 40/2004, secondo quanto stabilito dalla Corte europea dei diritti umani non viola i diritti della donna. I giudici di Strasburgo hanno stabilito che l'articolo 13 della legge 40/2004, che vieta la sperimentazione sugli embrioni, non lede il diritto al rispetto della vita

privata di Adelina Parrillo. La Corte ha riconosciuto all'Italia un ampio margine di manovra su una questione così delicata su cui non esiste consenso a livello europeo.

I giudici affermano inoltre che non è sicuro che il compagno della Parrillo, morto a Nassiriya, avrebbe voluto donare gli embrioni alla scienza. Gli stessi giudici hanno ritenuto che il diritto alla proprietà invocato dalla Parrillo «non può applicarsi a questo caso, dato che gli embrioni umani non possono essere ridotti a una proprietà come definita dall'articolo 1 protocollo 1 della Convenzione europea dei diritti umani».

Soddisfatta la ministra della salute

«Non possono essere considerati una proprietà privata»

Beatrice Lorenzin. La Corte, ha detto, «ha stabilito che il nostro Paese, quando con la legge 40 vieta la ricerca che distrugge gli embrioni umani, non viola la Convenzione dei diritti umani, e tiene conto dell'interesse di tutti i soggetti coinvolti».

Bocciato dalla Corte Europea il ricorso contro la possibilità di utilizzo degli embrioni umani per fini di ricerca scientifica resta però ancora all'esame della Corte Costituzionale italiana. Entro qualche mese, infatti, sarà la Consulta a doversi esprimere sul ricorso presentato da una coppia di Firenze. Il tribunale a cui si era rivolta ha sollevato il subbio di legittimità costituzionale. Filomena Gallo, segretaria dell'as-



Battaglia persa

Adelina Parrillo compagna del regista Stefano Rolla ucciso in un attentato in Iraq.

FOTO: ANSA

sociazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica, ricorda come «molti tribunali italiani stanno affrontando le richieste di coppie di donare alla ricerca embrioni non idonei per una gravidanza». Quanto alla sentenza Gallo puntualizza che «la Corte di Strasburgo non ha bocciato la ricerca sugli embrioni in Italia, ma afferma che il divieto di donare embrioni alla ricerca non lede il diritto di Adele Parrillo, che aveva chiesto di utilizzare a tale scopo quelli di sua proprietà, che dal 2001 sono crioconservati non più per fini procreativi. Ciò potrebbe anche lasciare intendere che la lesione non viola i suoi diritti personali ma quelli dei malati e dei ricercatori».

Chiesa valdese benedice le coppie dello stesso sesso

Il Sinodo approva la liturgia. «Non c'è solo la famiglia uscita dal matrimonio»

La maggioranza non intende fare passi indietro: accordo a settembre

Uniti davanti alla legge.

Scambio degli anelli tra una coppia omosessuale.

FOTO: ANSA

Potrà cambiare la forma ma non la sostanza dei diritti-doveri delle coppie